



 vocazioniorvietotodi

 Vocazioni Orvieto-Todi

# MONASTERO INVISIBILE

## SCHEMA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI PER IL MESE DI MAGGIO 2021

A cura dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni, in collaborazione con la comunità delle Serve del Signore e della Vergine di Matarà.

*Nel nome del Padre  
e del Figlio  
e dello Spirito Santo.*

### INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

*O Spirito Santo Paraclito, pieno di gioia inizio la preghiera con le parole del Veni Creator "Donaci di conoscere il Padre e di conoscere il Figlio".*

*Sì, o Spirito del Padre, dolce ospite dell'anima, resta sempre con me per farmi conoscere il Figlio sempre più profondamente.*

*O Spirito di santità, donami la grazia di amare Gesù con tutto il cuore, di servirlo con tutta l'anima e di fare sempre e in tutto ciò che a Lui piace.*

*O Spirito dell'amore, concedi a una piccola e povera creatura come me, di rendere una gloria sempre più grande a Gesù, mio amato Salvatore. Amen.*

*(Beato Charles de Foucauld)*



### BRANO BIBLICO DI RIFERIMENTO

*Dal Vangelo secondo Luca 5,1-11*



Mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca". Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche

fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

## COMMENTO

Sappiamo con certezza che Dio, nostro Padre, semina con generosità e dona alla sua Chiesa, giovani che sappiano seguire la voce che li chiama a stare con suo Figlio, Gesù Cristo. Per questo vogliamo spronare tutti voi giovani a vedere con gli occhi di Gesù Cristo, amare con il suo cuore e donare il suo amore ai fratelli, ansiosi di incontrarlo ogni giorno. Il Figlio di Dio si è fatto uomo e come uomo ha bisogno di voi, di persone che abbiano sempre il coraggio di dirgli sì, anche nelle situazioni più difficili per essere strumenti del suo infinito Amore. Gesù, dopo la pesca miracolosa dice a Pietro. «Non temere; d'ora

in poi sarai pescatore di uomini». Dobbiamo dunque aver fiducia nelle parole del Signore; dobbiamo salire sulla barca, mettere mano ai remi, issare le vele e lanciarci nel mare del mondo che Cristo ci affida come sua eredità. *Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca.*

Cristo confida in te! Tu confida che Dio stesso si è assunto l'impegno di compiere con te l'opera salvifica di redimere il mondo.

## MEDITAZIONE PERSONALE

*Per favorire la riflessione, suggeriamo di fare riferimento alle indicazioni che seguono e di sostare su di esse per un tempo adeguato.*

- Cerca di capire il brano biblico soprattutto per come è stato spiegato e chiediti: «Cosa dice il brano in sé?».
- Concentrati sulla tua vita quotidiana, personale e/o familiare e prova a chiederti: «Il brano che ho letto cosa dice a me ed alla mia vita?».
- Quale sentimento prevale nel tuo cuore nel corso della meditazione?
- Cosa senti di dire a Dio dopo aver meditato sul brano?

## INVOCAZIONI

Nel mese dedicato a Maria, chiediamo alla Madre della Chiesa di sostenere la nostra diocesi nelle difficoltà e di aiutarla a prendere il largo. Preghiamo e diciamo:

**R. Vergine Maria, intercedi per noi**

Per tutti gli uomini e le donne che cercano di piacere a Gesù Cristo sopra ogni cosa. Sappiano rinunciare alla ricchezza e ai piaceri di questo mondo, per consegnargli la loro vita nella castità, obbedienza e povertà. Preghiamo. **R.**

Per i seminaristi, i novizi e tutti coloro che si stanno preparando a dire "sì" a Gesù, per tutta la loro vita in un cammino di speciale consacrazione, perché si impegnino ad essere santi ed autentici figli del Padre celeste. Preghiamo. **R.**

Per le famiglie in difficoltà. Posano percepire la grazia di Dio e crescere nell'amore. Preghiamo. **R.**

Preghiamo perché siano numerosi i giovani che, liberati dalla paura di lasciare la loro famiglia, la loro cultura e nazione, si rendano disponibili ad andare fino agli estremi confini del mondo per annunziare il Cristo Salvatore. **R.**

**Preghiamo perché i responsabili della finanza collaborino con i governi per regolamentare la sfera finanziaria e proteggere i cittadini dai suoi pericoli. R.**

**Perché le mamme, in particolare quelle in difficoltà ad accogliere la vita, ispirate dalla Madre del Signore, valorizzino la loro specifica condizione. Preghiamo. R.**

*(Le ultime due invocazioni sono fornite dall'Apostolato della preghiera).*

*Padre Nostro*



Madonna del Campione - Todi

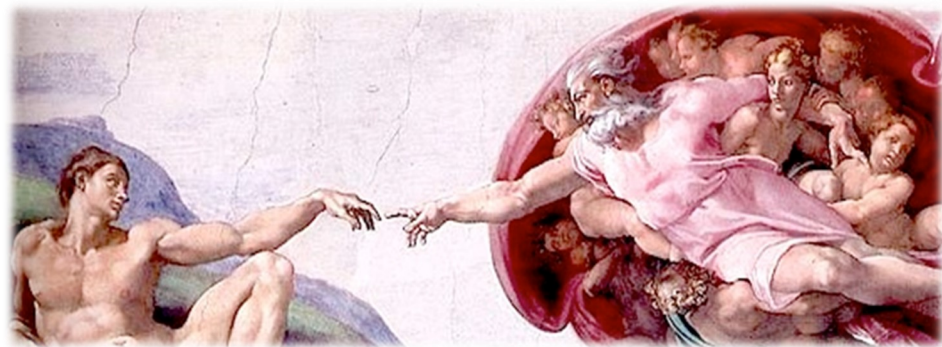


## PREGHIERA PER LE VOCAZIONI 2021

*A cura dell'ufficio nazionale  
per la pastorale delle vocazioni  
della C.E.I.*

Ti lodiamo Dio, **Padre buono**,  
perché hai voluto la vita dell'uno  
legata alla vita dell'altro;  
creandoci a tua immagine  
hai depositato in noi  
questo anelito alla comunione  
e alla condivisione:  
ci hai fatti per Te  
e per andare con Te  
ai fratelli e alle sorelle,  
dappertutto!

Ti lodiamo Dio, **Signore Gesù  
Cristo**, unico nostro Maestro,  
per esserti fatto figlio dell'uomo.  
Ravviva in noi la consapevolezza  
di essere in Te un popolo  
di figlie e figli,  
voluto, amato e scelto



per annunciare la benedizione  
del Padre verso tutti.

Ti lodiamo Dio, **Spirito Santo**,  
datore di vita,  
perché in ognuno di noi  
fai vibrare la tua creatività.  
Nella complessità di questo tempo  
rendici pietre vive,  
costruttori di comunità,  
di quel regno di santità  
e di bellezza dove ognuno,  
con la sua particolare vocazione,  
partecipa di quell'unica armonia  
che solo Tu puoi comporre. *Amen.*

### CONCLUSIONE

*La preghiera si conclude re-  
citando la seguente formula,  
mentre si fa il segno della  
croce:*

Il Signore ci benedica, ci pre-  
servi da ogni male e ci conduca  
alla vita eterna. *Amen.*

## RACCONTI DI VOCAZIONE

### ENRICO MEDI Lo scienziato credente

**S**ervo di Dio Enrico  
Medi nasce a Belvedere  
Ostiense (Porto Recanati) nel  
1911. L'educazione cristiana rice-  
vuta nell'infanzia e gli incontri  
con persone dalla profonda spiri-  
tualità, avvenuti nei  
licei romani fre-  
quentati da giovane  
studente, hanno in-  
ciso profondamente  
sulla sua formazio-  
ne umana. A soli 21  
anni si laurea in Fi-  
sica insieme a Enri-  
co Fermi, con una  
tesi sul neutrone.  
Da quel momento  
inizia la sua carriera  
professionale prima  
come assistente uni-  
versitario e poi come docente in  
Fisica terrestre e in Fisica speri-  
mentale, a Roma e in Sicilia,  
mentre nel 1949 viene nominato  
Presidente dell'Istituto Nazionale  
di Geofisica. Ha realizzato molte  
ricerche sperimentali nel campo  
della sismologia, del magnetismo



terrestre, delle radioonde e  
dell'ottica dell'atmosfera. Enrico  
Medi era un convinto sostenitore  
della complementarietà tra scien-  
za e fede: per lui, il progresso  
scientifico può far "gustare me-  
glio alla mente umana la grandez-  
za e la bontà di  
Dio". Affermava  
che "i grandi suc-  
cessi della scienza  
e della tecnica che  
hanno notevolmen-  
te migliorato la  
condizione dell'u-  
manità lasciano  
però senza soluzio-  
ne i quesiti più  
profondi dell'ani-  
mo umano". Du-  
rante il secondo  
conflitto mondiale  
interrompe la docenza per recarsi  
nei luoghi della sua infanzia e per  
svolgere un'intensa attività di  
apostolato tra la popolazione.  
Uno degli episodi più edificanti è  
stato quando a Jesi nel comando  
di Polizia, offrì la propria vita in  
cambio di quella di quella di due

uomini, condannati alla fucilazione. Terminata la guerra, si dedica alla politica nella Democrazia Cristiana e viene eletto Deputato al Parlamento. Nello stesso periodo consegue una laurea in Teologia nella Pontificia Università Gregoriana di Roma. Nel '67 affermava: "Cos'è la politica per un cristiano? È un servizio reso agli altri dimenticando se stesso; è una rinuncia ai propri interessi e alla propria vanità; è un'altissima missione davanti a Dio; è un apostolato di proporzioni sconfinite". Il suo profondo impegno civico lo porta a realizzare a Palermo il "Censimento della sofferenza", sulla reale condizione dei poveri, e a porre all'attenzione dei parlamentari la difficile situazione dei

bambini mutilati e orfani di guerra. Deluso dalla politica, nel 1953 torna a dedicarsi totalmente alla ricerca e alla divulgazione scientifica; tra il '54 e il '56, cura un programma di successo "Le avventure della scienza" e il 20 luglio 1969 commenta e partecipa alla diretta dello sbarco sulla Luna. Continua anche il suo impegno di apostolato all'interno della Chiesa, diventando membro della Consulta dei Laici per lo Stato della Città del Vaticano, e nel 1971 ritorna alla politica incoraggiato da papa Paolo VI. Il 26 maggio 1974 muore dopo una lunga malattia.

FONTI:  
<http://www.enricomedi.it/>

## AVVISI

✓ L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni propone tutti i sabati di maggio alle ore 21,00, la recita online del S. Rosario, con intenzioni vocazionali. Il collegamento avverrà tramite la piattaforma Google Meet. Sabato 8 maggio la preghiera sarà guidata dal vescovo mons. Gualtiero Sigismondi. Il link per il

collegamento sarà fornito ogni settimana attraverso i canali informativi diocesani.

✓ Domenica 23 maggio è in programma la quinta tappa del corso diocesano di discernimento vocazionale. Chiediamo a tutti i fedeli di pregare per i giovani che in cammino.

## SUGGERIMENTI

✓ Invitiamo ogni aderente a pubblicizzare il monastero invisibile, per rendere ancor più efficace e capillare la preghiera per le vocazioni.

Sarebbe opportuno che i nuovi aderenti si iscrivessero accendendo alla pagina web dell'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni che si trova sul sito [www.diocesiorvietotodi.it](http://www.diocesiorvietotodi.it).

✓ L'ufficio diocesano per la pastorale delle vocazioni ha composto una preghiera per le vocazioni da recitare in occasione di ogni incontro, riunione e celebrazione ecclesiale. L'orazione, che può essere recitata anche singolarmente, viene riportata di seguito. Invitiamo tutti gli aderenti a ricorrevi ed a diffonderla.

*Il testo è scaricabile anche dal sito della diocesi.*

*Padre nostro che sei nei cieli  
e che ci ascolti  
al di là di ogni nostro merito  
e desiderio,  
effondi sulla tua amata  
Chiesa, che è in Orvieto-Todi,  
il tuo Santo Spirito  
e suscita in lei sante vocazioni.  
Donaci sante famiglie,  
immagine dell'amore  
che unisce Cristo, tuo figlio,  
alla sua Chiesa.  
Donaci santi consacrati  
che mostrino a quale beata  
speranza siamo chiamati.  
Donaci santi presbiteri  
e santi diaconi,  
che rendano presente il tuo Figlio  
in mezzo al tuo popolo,  
bisognoso di salvezza,  
guida e nutrimento.  
Dona ai nostri giovani la gioia e  
il coraggio di aderire,  
senza indugio,  
al progetto che stai  
proponendo personalmente  
a ciascuno di loro.  
Te lo chiediamo per Cristo  
nostro Signore.  
Amen.*